

103002

AGIP SpA
PIEB



PERMESSO DI RICERCA
B.R225.IM
Relazione tecnica allegata all'Istanza di Rinuncia

Il Responsabile

Dr. M. BOY

Handwritten signature of Dr. M. BOY.

S. Donato Mil.se, Agosto 1994
Rel. PIEB n° 38/94

INDICE

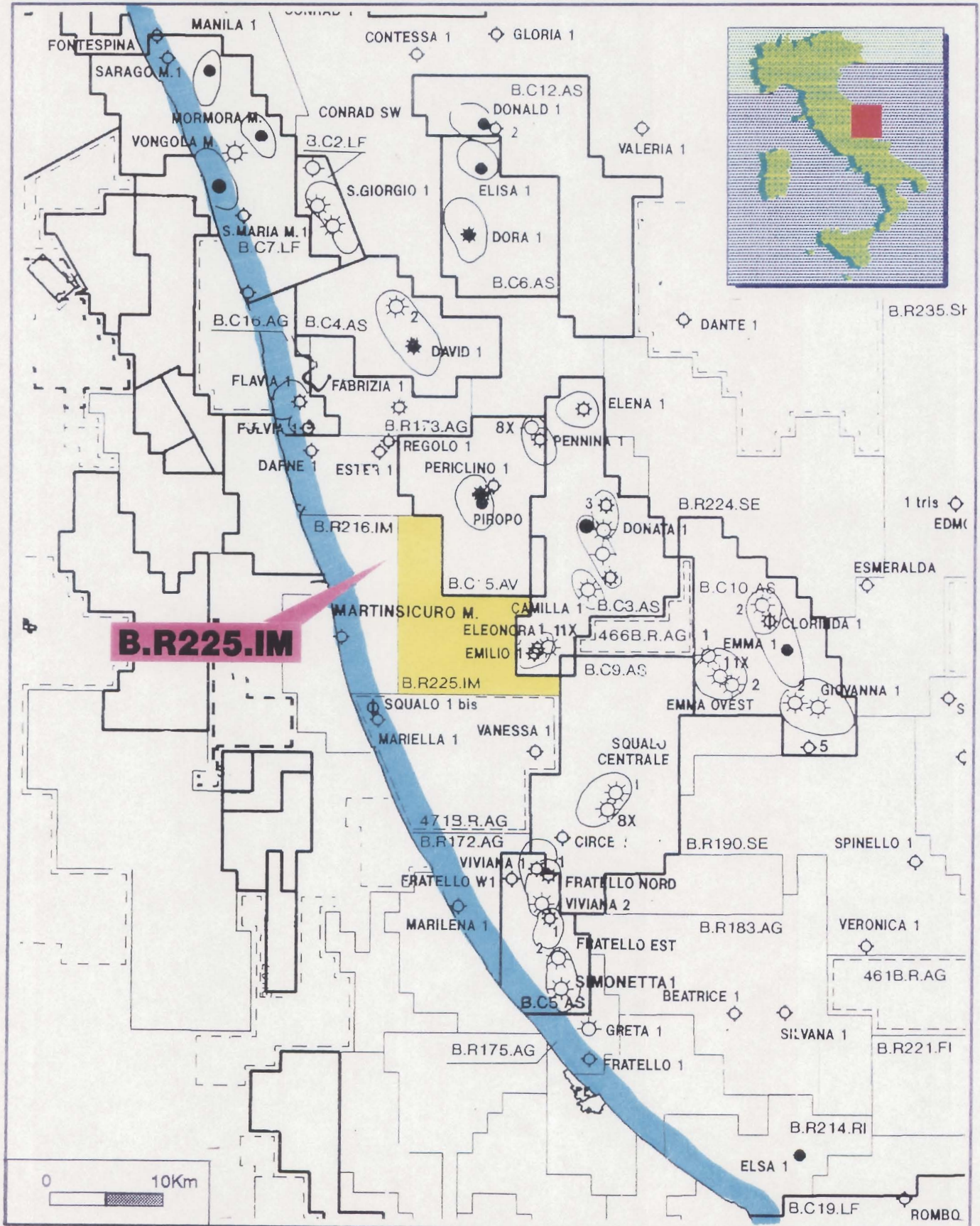


1 - Dati generali	Pag. 3
2 - Sintesi geologico strutturale	Pag. 4
3 - Lavori eseguiti e risultati dell'interpretazione	Pag. 5
4 - Conclusioni	Pag. 6

FIGURE

1 - Carta indice

Permesso B.R225.IM CARTA INDICE





2 - SINTESI GEOLOGICO STRUTTURALE

Il Permesso B.R 225.IM è situato a circa sette chilometri al largo della costa abruzzese.

Da un punto di vista geologico strutturale si trova al margine settentrionale del Bacino di Pescara ed è caratterizzato dalla presenza di una potente serie clastica depositatasi nel Plio-Pleistocene.

In tale serie, a causa della distanza dal depocentro del bacino, si ritrova una deposizione decisamente argillosa con pochi livelli sabbiosi.

L'evoluzione più recente della zona, dopo la fase tettonica del Miocene Superiore che ha deformato il bacino di avanfossa al margine della catena appenninica, è proseguita nel Pliocene Inferiore con una deformazione sinsedimentaria dell'avanfossa che provocherà la formazione della struttura di Cellino-Bellante a ovest e della struttura costiera a est. La sedimentazione torbiditica continua più lentamente nel depocentro mentre all'esterno si ha ancora la deposizione di peliti bacinali.

Nel Pliocene Medio si accentua la deformazione con l'instaurarsi di bacini "piggy back" mentre sull'avampaese abruzzese si individua un depocentro con eventi torbiditici settentrionali (come evidenziato dai pozzi del campo di Eleonora) con minori apporti da ovest.

Nel Pleistocene diminuisce la subsidenza e si instaurano condizioni continentali che portano alla colmatazione del bacino.



3 - LAVORI ESEGUITI E RISULTATI DELL'INTERPRETAZIONE

L'interpretazione del permesso B.R 225.IM è stata basata principalmente sul rilievo 2D di 226 chilometri, acquisito nel 1990 da WESTERN GEOPHISYCAL con i seguenti parametri:

Copertura : 6000%
Energy source : airguns
Shot points interval : 20 metri
N° gruppi : 180
Group interval : 13.33 metri

In considerazione del fatto che l'obiettivo principale era costituito dalla formazione delle "Sabbie di Carassai" sono stati interpretati alcuni orizzonti nel Pliocene calibrati sul pozzo Eleonora 1 (situato sulla linea B.R225-90-15).

Tale interpretazione è stata effettuata con l'ausilio di una stazione interattiva Geoquest che ha permesso una risoluzione ottimale del segnale sismico.

Gli orizzonti più profondi nel Pliocene Medio mineralizzati a gas nel pozzo Eleonora 1, hanno mostrato un andamento in costante risalita verso gli alti strutturali di Piropo a nord ed Eleonora a sud-est; non sono state rilevate trappole strutturali di alcun interesse.

Un'analisi più dettagliata della monoclinale che dal bacino risale verso Eleonora, non ha evidenziato situazioni di "pinching" o di onlap e neppure indicatori di gas tali da poter ipotizzare possibili trappole stratigrafiche.

L'interpretazione è stata approfondita anche ai termini pre messiniani dove era possibile la presenza di un obiettivo a olio nella serie carbo-natica della formazione Scaglia.

Sono stati interpretati alcuni orizzonti, il più significativo dei quali, il top del Paleocene, corrispondente al reservoir intra-Scaglia, è stato in seguito mappato e convertito in profondità utilizzando le analisi di velocità estese su tutta l'area e con l'ausilio delle misure di velocità effettuate nei pozzi più vicini.

Queste mappe confermano la presenza di una struttura di modeste dimensioni nella parte sud orientale del titolo, il cui top è stimato a circa 5500 metri di profondità.

Le dimensioni areali della struttura sono di Km² 7 circa, mentre la chiusura verticale massima è di 110 metri.



4 - CONCLUSIONI

E' stata eseguita la valutazione mineraria del Permesso sulla base dell'interpretazione sismica del rilievo BR 225, acquisito nel 1990.

Per quanto riguarda il tema a gas nella serie clastica pliocenica non sono state evidenziate situazioni di interesse sia strutturali che stratigrafiche.

Esiste invece per il tema a olio una struttura profonda nei calcari della Fz Scaglia (Paleocene) il cui potenziale minerario tuttavia è assai scarso.

Poiché, alle condizioni attuali di mercato, gli economics relativi alla perforazione e allo sviluppo del prospect individuato risultano negativi, si conclude che non vi siano i presupposti per continuare l'attività di ricerca nel permesso in oggetto.

Si inoltra pertanto Istanza di Rinuncia al Permesso stesso prima della scadenza degli obblighi di perforazione (30.12.1994).